

REFERENDUM, CHE PASSIONE!

PREMESSA

Chi raccoglie le firme per il referendum deve essere consapevole che sta esercitando un diritto previsto dall'art. 75 della Costituzione, e che tale diritto non può essere in alcun modo conculcato o limitato da chicchessia, tanto meno dalle istituzioni locali o nazionali che, invece, devono agevolare al massimo l'esercizio del diritto costituzionale. La legge che riguarda il referendum è la n.352 del 25 maggio 1970 e successive modificazioni.

1 - RACCOLTA "FAI DA TE"

Se decidi di effettuare la raccolta delle firme per il referendum abrogativo della legge sulla Fecondazione Medicalmente Assistita, comunicalo subito al Comitato promotore telefonando allo 06/689791 e segui attentamente le semplici istruzioni che seguono.

2 - MODULO "FAI DA TE"

ATTENZIONE! Chi scarica il modulo da Internet o lo riceve via Email o via fax, riceve quattro facciate numerate in formato A4 che vanno montate e successivamente fotocopiate in formato A3 che corrisponde alle dimensioni della carta bollata, cioè a quelle espressamente previste dalla legge 352/70. Qualsiasi copisteria o cartoleria è in grado di fare questa semplice operazione che descriviamo:

1) scaricare le quattro facciate

Facciata 1
*formato A4,
un foglio
normale*

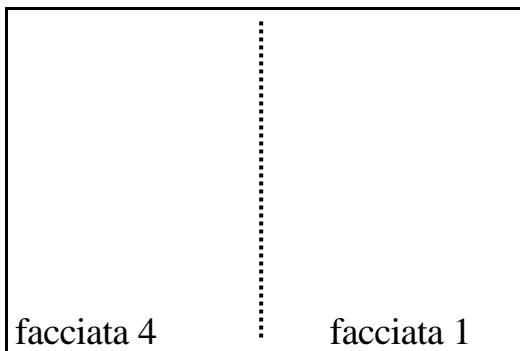
Facciata 2
*formato A4,
un foglio
normale*

Facciata 3
*formato A4,
un foglio
normale*

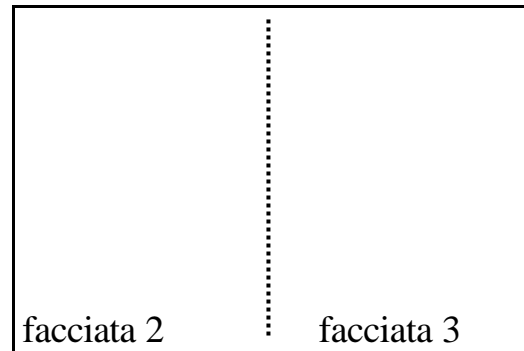
Facciata 4
*formato A4,
un foglio
normale*

2) Fotocopiare in A3 (carta di dimensioni doppie di un foglio normale)

2.a affiancando le facciate 4 e 1, così:

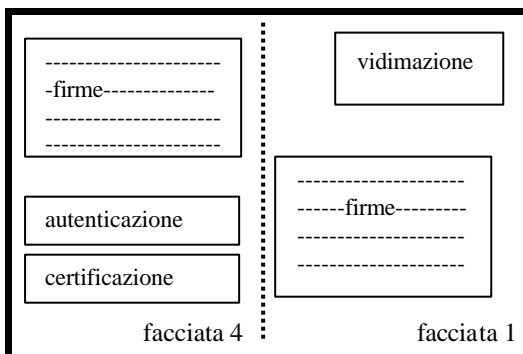


2.b affiancando le facciate 2 e 3, così:

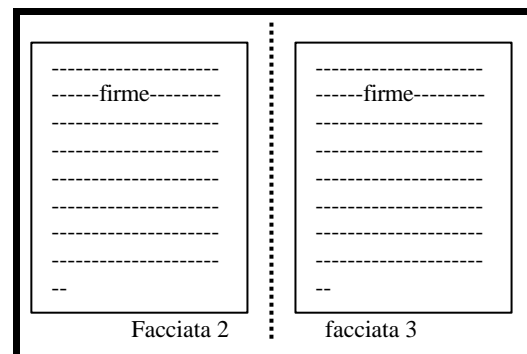


3) Ottenute le due fotocopie A3, fotocopiare in un'unica fotocopia fronte / retro

Fronte:



Retro:



Così il modulo è pronto nelle dimensioni della carta bollata, come prevede la legge.

3 - VIDIMAZIONE DEI MODULI

(ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se prima non si vidimano i moduli!)

I moduli per la raccolta delle firme sul referendum **devono essere preventivamente vidimati** dai seguenti soggetti che, per legge (352/70), devono eseguirla entro 48 ore:

- il Segretario Comunale Capo, o un impiegato comunale da lui delegato
- il Cancelliere Capo di Tribunale o funzionario delegato

La "vidimazione" consiste nell'apportare il luogo, la data, la firma di uno dei soggetti di cui sopra, il timbro personale con la qualifica, il timbro tondo dell'ufficio.

La vidimazione deve essere fatta nell'apposito spazio della facciata 1 del modulo.

Occorre prestare attenzione alla data della vidimazione che non deve essere antecedente a quella indicata dal Comitato Promotore, cioè il 13 aprile 2004.

4 - AUTENTICA E AUTENTICATORI

(ATTENZIONE! non si possono raccogliere le firme se non alla presenza di un autenticatore!)

Le firme del referendum, **possono essere raccolte solo in presenza di un autenticatore** che poi dovrà autenticare le firme dei sottoscrittori. Gli Autenticatori abilitati, in base alla legge 28 aprile 1998, n. 130 e all'art. 4 della legge 30 aprile 1999, n. 120 sono:

1. Notai
2. Giudici di pace
3. Segretari delle Procure della Repubblica
3. Cancellieri e collaboratori delle cancellerie dei Tribunali
4. Presidenti delle Province
5. Sindaci
6. Assessori comunali e provinciali
7. Presidenti di Consigli Comunali e Provinciali
8. Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli Circostrizionali
9. Segretari comunali e provinciali
10. Funzionari incaricati dal Sindaco e dal Presidente della Provincia
11. Consiglieri Comunali e Provinciali che comunichino la propria disponibilità rispettivamente al Sindaco o al Presidente della Provincia.

Ricordarsi che gli Autenticatori hanno una limitata competenza territoriale, tranne i notai che sono abilitati per tutto il territorio nazionale. **ESEMPIO:** *il sindaco o un consigliere comunale di Milano può autenticare nel territorio del comune le firme di tutti gli elettori italiani, ma non può andare ad autenticare in un altro comune. Lo stesso vale per i consiglieri provinciali che nel territorio della loro provincia possono autenticare le firme di tutti. Tutti gli autenticatori che dipendono dal Ministero della Giustizia (cancellieri, giudici di pace, ecc.), invece, possono autenticare solo le firme dei residenti nel loro territorio di competenza (è possibile chiedere agli Uffici – tribunale, ecc – l'elenco dei comuni che ricadono sotto la loro giurisdizione). Ricordare che questi autenticatori, qualora intendano raccogliere le firme all'esterno dei loro uffici, per esempio ai tavoli, devono chiedere l'autorizzazione al Presidente della Corte d'Appello o del Tribunale.*

5 - RACCOLTA DELLE FIRME

Per ogni cittadino **maggiorenne** che intende firmare:

- chiedere innanzi tutto dove è residente: conviene, infatti, raccogliere le firme dei residenti nel comune perché, anche se l'autenticatore ha una competenza territoriale più vasta (Esempio: tutti i comuni della Provincia se è un delegato del Presidente della Provincia), sarà poi più complicato richiedere per ogni sottoscrittore il certificato elettorale al suo comune di appartenenza. In ogni caso, raccogliere su moduli separati le sottoscrizioni dei residenti in altri comuni.
- Dietro presentazione di un documento, scrivere a stampatello sulle rispettive colonne e righe: nome e cognome, luogo e data di nascita, indirizzo e cap, comune di residenza e, se il firmatario è d'accordo, anche l'e-mail.

6 - AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

L'autenticatore (cancelliere, delegato del Sindaco, ecc. vedi § 3) deve autenticare le firme contenute in ciascun modulo. L'autenticazione consiste nell'apporre il nome, il cognome e la qualifica dell'autenticatore (specificare se funzionario incaricato), il numero delle firme (in cifra e lettere) contenute nel modulo, il luogo, la data, la firma leggibile dell'autenticatore, il timbro personale con la qualifica (specificare se funzionario incaricato), il **timbro tondo** dell'ufficio. Attenzione! La data dell'autentica non può essere antecedente a quella di vidimazione né successiva a quella della certificazione elettorale.

7 - CERTIFICAZIONE ELETTORALE

I moduli contenenti le firme autenticate devono essere portate al Sindaco (o ai funzionari appositamente delegati dell'ufficio elettorale) per la certificazione elettorale che può essere fatta in due modi: singola o collettiva. La "singola" consiste nell'allegare i singoli certificati elettorali dei firmatari: se 20 elettori hanno firmato occorrono 20 certificati elettorali. La certificazione "collettiva", molto più semplice e "ragionevole", si fa apponendo il numero di iscrizione nelle liste elettorali nell'apposito spazio a fianco di ciascuna firma. Sul modulo (facciata 4) c'è poi uno spazio apposito per la certificazione collettiva che dovrà avere questi elementi: la firma del Sindaco (se firma un delegato, deve essere specificato nome, cognome, qualifica), la data, il bollo tondo dell'Ufficio. Attenzione! La data della certificazione elettorale non può essere antecedente a quella della vidimazione del modulo e dell'autenticazione delle firme.

8 - ERRORI

Può capitare (e capita...) che i soggetti abilitati alla vidimazione, all'autenticazione e alla certificazione elettorale (vedi paragrafi precedenti) commettano degli errori. Niente paura! Se ci si accorge di un errore, questo può essere corretto, secondo le semplicissime modalità che più avanti illustriamo. Il problema serio è quando l'errore "sfugge" e nessuno se ne accorge: le firme raccolte in quel modulo corrono il fondato rischio di essere tutte annullate!

CORREZIONE DEGLI ERRORI : qualsiasi errore può essere sanato apponendo a fianco della correzione il timbro tondo dell'Ufficio e la firma del funzionario.

9 - CONSEGNA DEI MODULI AL COMITATO PROMOTORE

I moduli contenenti le firme autenticate e certificate vanno recapitati il più presto possibile a: **COMITATO PROMOTORE DEL REFERENDUM: VIA DI TORRE ARGENTINA 76, 00186 ROMA.** Poiché la legge non concede più di tre mesi consecutivi per la raccolta e la consegna in Corte di Cassazione delle 500.000 firme, è bene che i moduli arrivino presto per il controllo in modo da avere il tempo sufficiente per sanare eventuali errori. Per qualsiasi dubbio o incertezza, chiama il Comitato Promotore al numero 06/689791. Ogni volta che effettui una raccolta, chiama il Comitato Promotore per aggiornare il totale delle firme raccolte.

10 - SONO UN CITTADINO : COSA POSSO FARE?

- **ANDARE A FIRMARE PRESSO LA SEGRETERIA DEL TUO COMUNE.** Lì è possibile controllare che sia tutto a posto per consentire a tutti gli elettori di esercitare il loro diritto costituzionale di sottoscrivere il referendum. Tieni presente che abbiamo spedito i moduli in tutti gli 8100 comuni italiani, dal più grande al più piccolo. Se incontri difficoltà o, peggio, ti rendi conto che è in corso un vero e proprio ostruzionismo, ti preghiamo di telefonare tempestivamente al Comitato Promotore. Il Comune deve indicare, con appositi cartelli, la stanza dove si firma e gli orari precisi di ogni giorno lavorativo;
- **PORTARE O MANDARE ALTRE PERSONE A FIRMARE IN COMUNE;**
- **FARE UN VOLANTINAGGIO DAVANTI AL COMUNE** invitando i cittadini ad andare a firmare, magari accompagnandoli fino alla stanza appositamente adibita dalla segreteria comunale;
- chiamare il Comitato Promotore per sapere con chi metterti in contatto per **PARTECIPARE AD UN TAVOLO DI RACCOLTA FIRME;**
- **CONTATTARE IL SINDACO O I CONSIGLIERI COMUNALI** (meglio se ne conosci direttamente qualcuno) per invitarli a raccogliere le firme: loro possono fare direttamente la raccolta perché sono abilitati dalla legge ad autenticare le firme degli elettori. Se non sono disponibili alla raccolta diretta, **PROVA A CHIEDERE LORO DI ACCOMPAGNARTI PER UN GIRO FRA I TUOI AMICI E FAMILIARI CHE SONO DISPOSTI A FIRMARE;**

- **ORGANIZZARE UN TAVOLO DI RACCOLTA DELLE SOTTOSCRIZIONI** (vedi apposite istruzioni).

11 - SONO UN CONSIGLIERE COMUNALE O PROVINCIALE, UN DIPENDENTE COMUNALE O PROVINCIALE: COSA POSSO FARE?

TU PUOI FARE MOLTISSIMO : di più, puoi essere la figura chiave per la riuscita di questa campagna referendaria. Perché? Perché le leggi ti affidano in potere-dovere di autenticare le firme perciò – a differenza degli altri cittadini - puoi raccogliere direttamente le firme. Basta che tu comunichi per iscritto la tua disponibilità al Sindaco (se sei consigliere comunale) o al Presidente della Provincia (se sei consigliere provinciale).

Le sottoscrizioni potrai raccoglierte portando con te i moduli, oppure assicurando la tua presenza ai tavoli o ad altre manifestazioni appositamente organizzate (anche da te!). Leggi attentamente le istruzioni e mettiti in contatto con il Comitato Promotore: 06/689791.

Anche i Sindaci, gli Assessori comunali e provinciali, i Presidenti di Consigli Comunali e Provinciali, i Presidenti e Vice Presidenti dei Consigli Circostrizionali, i Segretari comunali e provinciali e i dipendenti Funzionari incaricati dal Sindaco e dal Presidente della Provincia (in questo caso, occorre presentare domanda per richiedere l'incarico), possono raccogliere direttamente le sottoscrizioni o rendersi disponibili ad essere presenti ai tavoli durante la raccolta.

12 - VOGLIO ORGANIZZARE UN TAVOLO : COSA DEVO FARE?

A - OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Per installare un tavolo in una Piazza o in una strada, occorre chiedere al Comune **l'Autorizzazione per l'Occupazione di Suolo Pubblico** (*vedi schema allegato*), tenendo presente che, in base alla legge N. 549 del 28-12-95, se lo spazio occupato è inferiore ai 10 metri quadrati, non si paga la relativa tassa (LEGGE N. 549 del 28-12-95 - art. 3 comma 67: *"Sono esonerati dall'obbligo al pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche coloro i quali promuovono manifestazioni od iniziative a carattere politico, purché l'area occupata non ecceda i 10 metri quadrati."*). Alcuni Comuni fanno pagare le marche da bollo. L'autorizzazione deve essere portata al tavolo perché può essere chiesta dai Vigili Urbani.

B - VIDIMAZIONE DEI MODULI

Vedi istruzioni precedenti

C - AUTENTICATORI

Quando si fa un tavolo per raccogliere le firme sui referendum, **occorre la presenza di un autenticatore** che, al termine della tenuta del tavolo, dovrà autenticare le firme dei sottoscrittori.

Vedi istruzioni precedenti

D - MATERIALE PER FARE UN TAVOLO...

- ◆ Il tavolo!
- ◆ I moduli vidimati
- ◆ Le penne
- ◆ Il permesso per l'occupazione del suolo pubblico
- ◆ I volantini che spieghino i referendum
- ◆ I manifesti per "addobbare" il tavolo
- ◆ 2 pannelli verticali con l'elenco dei referendum
- ◆ Le scatole per la raccolta dei contributi
- ◆ Pubblicazioni, giornali, spillette, ecc. da vendere
- ◆ Megafono (ove non esistano particolari divieti)

E - RACCOLTA DELLE FIRME

Vedi istruzioni precedenti

F - CONTRIBUTI

E' importante chiedere ad ogni cittadino un contributo per la campagna referendaria. Vinti i primi timori, vi accorgete che i cittadini apprezzano questo modo di fare e che, nella

stragrande maggioranza dei casi, sono contenti di sostenere anche economicamente le iniziative che condividono. Per contributi superiori ai 25 euro, rilasciate sempre la ricevuta. Comunicare di volta in volta al Comitato Promotore il totale dei contributi raccolti ed accordarsi per l'invio degli stessi.

G - AUTENTICAZIONE DELLE FIRME

Vedi istruzioni precedenti

H - CERTIFICAZIONE ELETTORALE

Vedi istruzioni precedenti

I - ERRORI

Vedi istruzioni precedenti

**L - COMUNICAZIONE DELLE FIRME RACCOLTE
E INVIO DEI MODULI AL COMITATO
PROMOTORE**

Una volta terminato un tavolo, è importantissimo comunicare al Comitato Promotore (che tiene il conteggio generale) il numero delle firme raccolte. Così come è fondamentale recapitare al Comitato Promotore il più presto possibile i moduli contenenti le firme autenticate e certificate. Se si ha difficoltà a reperire i certificati di iscrizione nelle liste elettorali dei residenti in altri comuni, comunicarlo subito al Comitato Promotore che provvederà ad una raccolta centralizzata.

SCHEMA DELLA DOMANDA PER L'OCCUPAZIONE DI SUOLO PUBBLICO

**Comitato Promotore Referendum
Abrogativo Legge Fecondazione Assistita**

Iniziativa annunciata sulla "Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2004, n.72

VIA DI TORRE ARGENTINA, 76 – 00186 ROMA – TEL. (06)689791 – FAX (06)68805396

Al Sindaco di.....
Ufficio Occupazione Suolo Pubblico

.....li.....

Il/La sottoscritto/anato/a a.....

residente a

ai sensi dell'art.75 della Costituzione, della Legge n.352/70 e della legge n. 549 del 28-12-95 - art.

3 comma 67, avanza richiesta per l'occupazione di suolo pubblico dal al

dalle ore alle ore nelle sotto indicate località:

-
-
-

Grazie per la collaborazione, distinti saluti

firma

PER EVENTUALI COMUNICAZIONI, TELEFONARE AL NUMERO

REFERENDUM: INFORMAZIONI ESSENZIALI PER LA RACCOLTA DELLE FIRME

- 1) Il **MODULO** sul quale raccogliere le firme deve essere quello del Comitato Promotore che è delle stesse dimensioni della carta bollata cioè, in formato A3 (il doppio di un foglio normale): puoi richiederlo al Comitato Promotore o scaricarlo da Internet nei siti www.radicali.it o www.lucacoscioni.it
- 2) Prima di raccogliere le firme, occorre **VIDIMARE il modulo**: puoi farlo o in Comune dal Segretario Generale (o un suo delegato), o in Tribunale dal Cancelliere Capo (o un suo funzionario delegato), o in Pretura dal Cancelliere Capo (o un suo funzionario delegato); **se il modulo non è vidimato, tutte le firme raccolte saranno annullate, invalidate!**
- 3) Le firme possono essere raccolte solo in **presenza di un AUTENTICATORE** (cancelliere di Tribunale, consigliere comunale o provinciale, funzionario incaricato dal Sindaco o dal Presidente della Provincia, ecc ... vedi istruzioni dettagliate); **se le firme sono raccolte senza autenticatore, saranno tutte nulle!**
- 4) Il modulo con le firme raccolte deve essere portato in Comune per la **CERTIFICAZIONE ELETTORALE**: il Sindaco, o un suo delegato, dovrà allegare al modulo i singoli certificati elettorali corrispondenti ad ogni firmatario, oppure fare sul modulo stesso la certificazione collettiva. **Le firme senza la certificazione elettorale saranno tutte annullate!**
- 5) **I moduli** con le firme autenticate e certificate **devono essere spediti subito al Comitato Promotore.**
- 6) Per qualsiasi **DUBBIO**, incertezza, informazione **TELEFONA AL COMITATO PROMOTORE o INVIA UN FAX o UNA EMAIL.**

Comitato Promotore Referendum Abrogativo Legge Fecondazione Assistita

Iniziativa annunciata sulla "Gazzetta Ufficiale del 26 marzo 2004, n.72"

VIA DI TORRE ARGENTINA, 76 – 00186 ROMA

TEL. (06)689791 – FAX (06)68805396

WWW.RADICALI.IT

WWW.LUCACOSCIONI.IT

EMAIL: REFERENDUM@RADICALI.IT
